

Priolo e l'effetto Gela. Preoccupazione per le nuove politiche di Eni-Versalis. Chiesto un incontro urgente al management del cane a sei zampe

Anche a Priolo sale la tensione all'interno dell'impianto Versalis, di proprietà del gruppo Eni. L'azienda del cane a sei zampe ha denunciato gravi perdite nel settore della raffinazione, a causa di un surplus europeo di 120 milioni di tonnellate di raffinato e ha comunicato ai sindacati che garantisce la continuità operativa solo per la raffineria di Sannazzaro (Pavia) e della propria quota del 50% su quella di Milazzo. Tutto in discussione, invece, per le raffinerie di Gela, Taranto, Livorno, Porto Marghera (Venezia) e proprio Priolo.

La paura di una clamorosa uscita di scena di Eni in Sicilia è palpabile.

Eppure non più tardi di un anno fa veniva siglato l'accordo per la riconversione di Versalis in impianto a "chimica verde". Una riconversione da 400 milioni di investimenti annunciati. Un progetto che rimane sospeso, senza conferme su tempistiche e modalità. Versalis ha sempre confermato la volontà di voler mantenere gli attuali livelli occupazionali ma le nuove politiche di Eni in Sicilia potrebbero rivoluzionare questo intendimento. Ecco perchè i sindacati hanno chiesto un incontro urgente all'amministratore delegato della Versalis, Daniele Ferrari per avere certezze sul futuro della chimica a Priolo e sugli investimenti per la riconversione del vecchio impianto di polietilene.

In vista dell'incontro del 18 luglio a Roma, la Uiltec ha

convocato un'assemblea dei lavoratori per lunedì 14 luglio alle 16 presso la mensa ovest dello stabilimento.

Noto. Trentenne in manette: detenzione e spaccio di cocaina

Un 30enne incensurato è stato arrestato a Noto dai carabinieri. E' accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Una perquisizione personale e domiciliare ha permesso ai militari di rinvenire 3 grammi di cocaina, suddivisi in 5 dosi pronte per essere vendute. Il giovane è stato posto ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo.

Potenziato il controllo del territorio a Marzamemi: nuove misure del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza

Potenziato il controllo del territorio per i mesi estivi nel borgo di Marzamemi. Lo ha deciso il Comitato per l'Ordine e la

Sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto, Armando Gradone. In particolare sono stati esaminati i piani di intervento interforze, coordinati dal questore, Mario Cageggi, e composto dagli uomini del commissariato di Pachino, dell'Asp, dei carabinieri, della Guardia di Finanza, della Capitaneria di porto e della polizia municipale. Si interverrà sotto il profilo della polizia amministrativa, al fine di verificare la regolarità e salubrità degli esercizi commerciali e in termini di controllo del territorio, sia con l'intensificazione del pattugliamento interforze con soste prolungate, sia nella gestione del traffico veicolare, con l'installazione di transenne elettroniche. Previsto anche un sistema di video sorveglianza. I servizi che saranno intensificati sono, comunque, in corso di svolgimento già da due mesi e hanno fatto registrare un miglioramento della vivibilità del borgo, soprattutto nei fine settimana.

.

Pachino. Ruba e rivende uno scooter, denunciato

Avrebbe prima rubato un ciclomotore e dopo si sarebbe dato da fare per rivenderlo. Ma è stato scoperto e denunciato dagli agenti del Commissariato di Pachino. Il 44enne dovrà rispondere di furto e ricettazione.

Noto. Controlli nei locali della zona balneare, elevati oltre 50.000 euro di sanzioni

Locali pubblici di Noto, in particolare della zona balneare, passati al setaccio dai poliziotti del locale commissariato insieme a personale dell'Azienda Sanitaria Provinciale. Accertate, in particolare, le condizioni igienico sanitarie. Sono stati complessivamente 31 gli esercizi commerciali "visitati", incluse alcune strutture ricettive. Diverse le violazioni sanzionate.

In particolare, presso una struttura commerciale sono state riscontrate anomalie di natura urbanistica e sanitaria (valori di criticità superiori alla norma di potabilità dell'acqua) ed il titolare è stato sanzionato per 10 mila euro.

I controlli sono stati estesi anche in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, coinvolgendo personale dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro. Diciotto in questo caso le sanzioni amministrative elevate, per una somma complessiva di 40 mila euro.

Altri controlli sono stati effettuati con personale Arpa per la prevenzione dell'inquinamento acustico ed ambientale

Noto. Una pianta di marijuana e alcuni semi, la polizia denuncia un 34enne

Denunciato un 34enne netino per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. I poliziotti lo hanno sorpreso in

possesto di una pianta di marijuana, di alcuni semi e di una modica quantità già essiccata.

E' già campagna elettorale per le "mini regionali". Coltraro: "Gennuso? Politica da rottamare". La replica: "Farnetica"

“Accordi elettorali stretti a tavolino, intese politiche basate solo sulla spartizioni di posizioni di potere. Questo sta accadendo a Rosolini, per la sindacatura e per le regionali”. La denuncia parte dal deputato regionale, Giambattista Coltraro, che punta l’indice contro l’ex parlamentare dell’Ars, Pippo Gennuso alla luce della sentenza del Cga, che ha deciso che le votazioni relative alle Regionali del 2012 saranno ripetute, entro il prossimo autunno, in nove sezioni della zona sud della provincia, distribuite tra Rosolini e Pachino. “E’ comprensibile il grande nervosismo dell’ex deputato- commenta Coltraro- perché è consapevole di non essere più un riferimento politico per la zona Sud. E’ espressione della vecchia politica, portata avanti insieme al suo leader, Raffaele Lombardo e i cittadini sanno ormai che gran parte dei problemi che le famiglie e le imprese si trovano a dover fronteggiare dipendono proprio dal loro operato. Un’accusa precisa, lanciata senza mezzi termini. “Gennuso, pur di riconquistare una poltrona- osserva Coltraro- dopo aver clamorosamente fallito anche la scalata al Senato, sembra ora disposto a

stipulare accordi che mirano alla distribuzione di ruoli di potere". Il parlamentare dell'Ars parla di esponenti politici "che non si rassegnano ad accettare sconfitte elettorali e seguono la strada di ricorsi giudiziari, trascurando l'interesse della collettività". Coltraro parla di una "richiesta che emerge con forza dal territorio e che punta lo sguardo su un'apolitica nuova e riformatrice. Gennuso tuona e conclude il parlamentare regionale- se ne faccia una ragione: il tempo della sua rottamazione politica è arrivato". Quasi immediata arriva la replica di Pippo Gennuso. "Il deputato messinese Giambattista Coltraro, eletto in provincia di Siracusa all'Ars, anziché occuparsi di me avrebbe dovuto avere il buon senso di tacere. Non fosse altro per la sua inconsistenza politica ed i suoi continui voli pindarici che l'hanno fatto transumare da un posto ad un altro". Per Gennuso quello di Coltraro è stato "un intervento farneticante. Se c'è un esponente politico da rottamare è proprio lui che con il suo comportamento ha tradito il mandato elettorale, essendo nell'elenco dei più assenteisti dell'Assemblea regionale siciliana. Poi è lui ad essere nervoso – aggiunge Gennuso – probabilmente perché sa di essere in bilico in vista della tornata elettorale a Pachino e Rosolini. Coltraro farebbe bene a tornarsene nella sua terra d'origine, perché qui nel Siracusano, nessuno mai s'è accorto della sua presenza".

Augusta. Sbarcati da nave Chimera 228 migranti siriani.

Molti ustionati dal sole

E' arrivata in porto ad Augusta nelle prime ore del mattino la nave Chimera, della Marina Militare. Nel cuore del Mediterraneo ha prestato soccorso a 228 migranti, a bordo di un barcone in difficoltà. Una volta avvistati, sono stati trasbordati sull'unità navale impegnata nell'operazione Mare Nostrum e condotti nel porto megarese. Sono siriani, tra loro 39 donne e 56 minori.

A bordo di nave Chimera sono state prestate le prime cure a quanti presentava sul volto e sulle braccia ustioni da sole. Avrebbero trascorso un'intera giornata sul barcone, esposti alle forti radiazioni solari di questi giorni. Per nessuno di loro si è comunque reso necessario il ricovero in ospedale.

Pachino. In giro per Siracusa ma era ai domiciliari. Arrestato e riaccompagnato a casa

Era ai domiciliari ma da Pachino era andato in "gita" a Siracusa, dove avrebbe trascorso l'intera giornata. Inevitabile la nuova accusa, evasione. E l'arresto in flagranza da parte dei carabinieri di Pachino. Abdelhakim Khaled è stato nuovamente posto ai domiciliari. Il tunisino, classe 1971, è in attesa di rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Floridia piange "u zu Aurelio", uno degli ultimi sopravvissuti ai campi di concentramento nazisti

Si è spento a 99 anni Aurelio Carpinteri. Per tutti i floridiani era "u zu Aurelio", uno degli ultimi sopravvissuti ai campi di concentramento nazisti. Nel periodo bellico, dopo la firma dell'armistizio dell'8 settembre 1943, nel marzo del 1944 fu catturato a Torino e deportato in Germania . Venne internato nel campo di concentramento di Mauthausen e destinato al lavoro coatto per l'economia della guerra. Della sua dolorosa esperienza ha dato in diverse occasioni testimonianza ai ragazzi delle scuole e a tutti quanti non vogliono dimenticare quello che accadde durante la Shoah.

"Lo scorso anno -ricorda il sindaco, Orazio Scalorino- a seguito di un urgente richiesta dell'amministrazione comunale, il prefetto di Siracusa, Armando Gradone, gli consegnò la medaglia d'onore. E' stato un momento molto commovente. La scomparsa di questa figura, a cui tutti i floridiani erano affezionati, lascia un vuoto nella nostra comunità".